



Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
Gabinetto

TENTATIVO DI CONCILIAZIONE
ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n.146/90 e s.m.i.

18 FEBBRAIO 2016

In data odierna si è tenuta, presieduta dal Capo di Gabinetto, Viceprefetto dott. Stefano GAMBACURTA, coadiuvato dal Viceprefetto Aggiunto Dott. Giovanni Borrelli, verbalizzante, una riunione per esperire il tentativo di conciliazione, ai sensi della normativa sopra indicata, in relazione allo sciopero programmato dalla O.S. ORSA TPL per il 23 febbraio p.v. nei confronti dell'Azienda ATAC.

Sono presenti:

- per ATAC: *ing. Marco Rettighieri, dott. Enrico Sciarra e dott. Emanuele Rinaldi*
- per ORSA TPL: *sigg. Giuseppe Ricciardelli, Massimo Dionisi e Fulvio Spelonca*

Il Capo di Gabinetto, premette che l'ATAC S.p.A., con nota prot. n. 23898 del 17 febbraio u.s., ha rappresentato a questa Prefettura la preoccupazione derivante dalla programmazione, per la giornata di martedì 23 febbraio p.v., di due azioni di sciopero con diverse modalità di attuazione parzialmente concomitanti sullo stesso bacino di utenza. Tale pluralità di azioni di sciopero proclamate nell'ambito del trasporto pubblico locale di Roma, secondo gli estensori della predetta nota, potrebbero generare un effetto negativo potenziato sulla stessa organizzazione dei servizi pubblici di superficie nelle diverse zone della città, con negative ricadute sulla mobilità cittadina e possibili risvolti, anche di ordine pubblico, come già nel recente passato verificatisi.

A tale riguardo sono state espresse preoccupazioni anche per l'eventuale chiusura delle linee metropolitane A e B/B1, la chiusura della ferrovia ex concessa Roma-Ostia Lido e la riduzione dei servizi sulle tratte Roma-Viterbo e Roma-Centocelle.

Inoltre, la collocazione temporale, in particolare, dell'inizio di ognuna delle due azioni di sciopero potrebbe rendere oltremodo difficile, per l'Azienda, l'offerta di una chiara e corretta comunicazione all'utenza in merito alla concreta durata degli effetti a lungo termine che ne deriverebbero.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione della collocazione della giornata del 23 febbraio nel periodo giubilare (lunedì 22 febbraio – Giubileo della Curia Romana, data rientrante nel calendario di cui al Protocollo di intesa per il "Giubileo straordinario della Misericordia" del 24/11/2015 e mercoledì 24 febbraio – Udienza Giubilare) Atac S.p.A. ha segnalato che potrebbero registrarsi serie difficoltà nell'assicurare all'utenza la regolarità dei servizi essenziali.

In ragione delle motivazioni sopra addotte l'Atac S.p.A. ha richiesto a quest'Ufficio di valutare l'adozione di ogni azione di competenza per far fronte alle criticità rappresentate.

L'amministrazione Straordinaria di Roma Capitale, con nota prot. n. 11430 del 17 febbraio u.s., ha condiviso le preoccupazioni espresse dall'Azienda di trasporto.

I timori, condivisi da questa Prefettura, trovano ragion d'essere nella concreta possibilità che la concentrazione e le modalità delle azioni di sciopero creino grave ed imminente pregiudizio alla "libertà di circolazione" costituzionalmente garantita.

Invita pertanto la sigla sindacale, con spirito di grande responsabilità, a valutare la possibilità di revocare o differire l'azione di sciopero programmata per il giorno 23 febbraio p.v.

I rappresentanti dell'ORSA TPL nel ringraziare la Prefettura per il costante impegno profuso in merito alle problematiche del trasporto locale ricordano come la sigla abbia già dato, a luglio, in analogo procedura, esempio di grande senso di responsabilità.

Tuttavia, dopo aver aperto un nuovo stato di agitazione il 6 ottobre 2015, aderendo all'invito della Prefettura, in sede di conciliazione si è sospesa la procedura in attesa di verificare gli intendimenti dell'Azienda in merito alle doglianze evocate. Tali risposte però non sono giunte e la sigla ha proclamato un nuovo sciopero, più volte differito in ragione di varie circostanze - anche per attendere, tra l'altro, la formalizzazione della nomina dell'Ing. Rettighieri - per giungere alla proclamazione dell'astensione per il 23 febbraio p.v., data già indicata da altro soggetto per sviluppare in ATAC un'azione di sciopero. Tra l'altro, in data 26 gennaio, è stato firmato un verbale, contenente alcuni punti, selezionati da problematiche contenute in varie procedure, che l'Azienda si era impegnata ad affrontare, ma ciò non è avvenuto. Per questa ragione la sigla ha riprogrammato l'azione di sciopero per il prossimo 23 febbraio. Inoltre, più volte l'ORSA ha rappresentato problematiche afferenti l'utilizzo dei procedimenti disciplinari in maniera a volte strumentale. Un altro elemento, su cui più volte si era chiesto di far chiarezza, era se fosse o meno computata l'assenza per sciopero ai fini dei calcoli per l'erogazione degli emolumenti di cui agli accordi "Era 1" ed "Era 2".

I rappresentanti dell'ATAC preliminarmente evidenziano come siano stati sospesi tutti i procedimenti disciplinari, al fine di fare chiarezza su ogni singolo episodio, e sull'assetto complessivo delle disposizioni che tali procedimenti devono regolare. L'obiettivo è valorizzare il patrimonio umano dell'Azienda. In tale ambito non può essere accettata, ed anzi verrà sanzionata, ogni strumentalizzazione che delle sanzioni disciplinari verrà fatta.

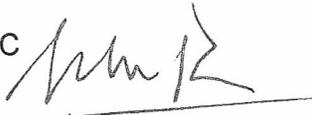
In merito ai contenuti del citato verbale del 26 gennaio, si evidenzia:

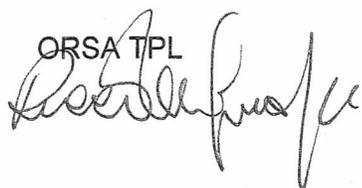
- come si stia già operando per ripristinare ottimali canali comunicativi, anche a mezzo dell'intranet aziendale, per garantire che i lavoratori siano sempre portati tempestivamente a conoscenza delle informazioni di loro interesse. In proposito le credenziali di accesso per consultare le comunicazioni dell'Azienda saranno estese a tutti i lavoratori;
- in merito alla mobilità dei dipendenti, in particolare per quanto concerne gli spostamenti tra deposito e montata tramite apposite navette, si stanno sviluppando degli sforzi per individuare i mezzi occorrenti e i dipendenti che li condurranno;
- circa la richiesta di riattivare la "riservata treno", la valutazione della questione non può prescindere dalla necessità di approntare urgenti e straordinarie misure di manutenzione alle infrastrutture delle linee "A", "B/B1" della Metropolitana capitolina. Per fare ciò è necessario procedere ad attività manutentive già individuate da ATAC e per le quali sono disponibili i relativi finanziamenti. Sono state avviate già le necessarie interlocuzioni con Roma Capitale. Fermo restando la predetta esigenza, la questione della mobilità dei dipendenti è attentamente seguita: verrà a breve valutata la fattibilità delle richieste della sigla e partecipate anche proposte di soluzioni alternative;
- si assicura, in ultimo, sull'impegno che verrà profuso per garantire una visibilità maggiore dei turni di lavoro del personale di superficie, verificando la possibilità di giungere ad una elaborazione mensile degli stessi.

Il Capo di Gabinetto nel rilevare la disponibilità al dialogo emersa dal confronto tra le parti, nell'auspicio che possano crearsi le condizioni per una tregua sindacale, invita ORSA TPL ad esprimersi, con grande senso di responsabilità, sull'esito della riunione.

La sigla sindacale, pur prendendo atto favorevolmente delle aperture emerse in corso di riunione, non ritiene di poter, al momento, revocare o differire l'azione di sciopero programmata per il giorno 23 febbraio p.v.

Il presente verbale viene consegnato, in copia, ai rappresentanti di ATAC ed ORSA.

ATAC 

ORSA TPL 

PREFETTURA 